



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0003383 del 03/10/2014

Pratica N.

Rif. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0032187 del 07/10/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: I.D. VIP 1713 trasmissione parere n. 1605 CTVA del 19 settembre 2014. Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07, progetto per il completamento di Fiumicino sud, aeroporto Leonardo da Vinci (Rm). DEC/VIA/236, del giorno 8 agosto 2013. Richiesta di modifica del soggetto verificatore per le prescrizioni nn. a)7, a)13, e a)14b, proponente Enac

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 19 settembre 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0241.DOC

DELLA TUTELA
Commissione
dell'Impatto Ambientale
Il Segretario della Commissione

TECNICA DI VERIFICA
VIA e VAS

La presente copia fotostatica composta
di n° 4..... fogli è conforme al
suo originale. 32
Roma, li 03-10-2014



[Handwritten signature]

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 1605 del 19/09/2014

Progetto:	Progetto di completamento di Fiumicino Sud – Aeroporto Leonardo da Vinci. Modifica del soggetto verificatore per le prescrizioni n°A)7, A)13, A)14b.
Proponente:	ENAC

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

[Large area of handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

La Commissione Tecnica di Verifica per l’Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la richiesta della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, effettuata con nota prot. DVA/2014/26225 del 06/08/2014 alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, che la ha acquisita al prot. CTVA-2014-2850 del 07/08/2014, relativa all’istanza di revisione del decreto VIA n. 236 dell’8 agosto 2013;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248” ed in particolare l’art. 9 che prevede l’istituzione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile” ed in particolare l’art. 7 che modifica l’art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” ed in particolare l’art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i. di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO e CONSIDERATO il decreto VIA n. 236 dell’8 agosto 2013, con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale del “Progetto di completamento di Fiumicino Sud” – Aeroporto Leonardo da Vinci, proposto da ENAC, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

PRESO ATTO che ARPA Lazio, con propria nota prot. 25869 del 7 aprile 2014, ha dichiarato che nell’ambito delle prescrizioni assegnate al proponente l’opera di cui al succitato decreto VIA, non è nelle condizioni di poter assolvere ai compiti individuati dal decreto stesso in riferimento ai seguenti punti, visto che non rientrano tra quelli istituzionali dell’ARPA Lazio:

- Monitoraggio subsidenza (punto A.7),
- Taglio alberature esterne al sedime aeroportuale (punto A.13),
- Monitoraggio bird strike (punto A. 14B);

CONSIDERATA la richiesta della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, che si sostanzia nell’espressione circa una proposta di modifica, formulata dalla stessa Direzione, di alcune prescrizioni del citato decreto, conseguentemente a quanto rappresentato da ARPA Lazio;

CONSIDERATE le prescrizioni oggetto della richiesta, come indicate nel decreto VIA e come indicate dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali nella Sua proposta e per chiarezza di seguito riportate:

N. **Prescrizioni da DEC VIA n. 236 dell'8 agosto 2013**

Modifiche alle prescrizioni a seguito della nota DVA-2014- 26225 del 06/08/2014.

A.7 Dovrà essere predisposto un monitoraggio del fenomeno di subsidenza con particolare riferimento alla pista 3. Le modalità di svolgimento del monitoraggio dovranno essere concordate con **ARPA Lazio**;

Dovrà essere predisposto un monitoraggio del fenomeno di subsidenza con particolare riferimento alla pista 3. Le modalità di svolgimento del monitoraggio dovranno essere concordate con **ISPRA**;

A.13 In relazione al previsto taglio delle alberature esterne al sedime dell'aeroporto e in accordo con **ARPA Lazio**, con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Lazio e con la Riserva Statale del Litorale Romano:

In relazione al previsto taglio delle alberature esterne al sedime dell'aeroporto e in accordo con **ISPRA**, con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Lazio e con la Riserva Statale del Litorale Romano:

a. Dovrà essere redatto uno studio naturalistico che dettagli, per ogni specie arborea il numero di esemplari presenti e da abbattere, lo stato di qualità e l'anno di ciclo vegetativo;

a. Dovrà essere redatto uno studio naturalistico che dettagli, per ogni specie arborea il numero di esemplari presenti e da abbattere, lo stato di qualità e l'anno di ciclo vegetativo;

b. Dovrà essere individuata un'idonea area, in prossimità dell'aeroporto, all'interno della quale, con un idoneo progetto dovrà essere prevista la piantumazione di specie analoghe a quelle da abbattere secondo quanto previsto dal successivo punto c. Detta area dovrà essere funzionale alla realizzazione di un Parco ambientale a fruizione pubblica, alla diffusione della biodiversità, alla creazione di un percorso di connessione verde tra il sistema dei terminal e l'area del Parco Archeologico del Porto di Traiano ove dovrà essere previsto l'ampliamento del Museo della Navi;

b. Dovrà essere individuata un'idonea area, in prossimità dell'aeroporto, all'interno della quale, con un idoneo progetto dovrà essere prevista la piantumazione di specie analoghe a quelle da abbattere secondo quanto previsto dal successivo punto c. Detta area dovrà essere funzionale alla realizzazione di un Parco ambientale a fruizione pubblica, alla diffusione della biodiversità, alla creazione di un percorso di connessione verde tra il sistema dei terminal e l'area del Parco Archeologico del Porto di Traiano ove dovrà essere previsto l'ampliamento del Museo della Navi;

c. Il Piano di piantumazione delle specie arboree dovrà prevedere la piantumazione di almeno 10 nuovi alberi per ogni esemplare abbattuto. I nuovi alberi dovranno essere monitorati (ed eventualmente sostituiti) per almeno i primi 10 anni del loro ciclo vegetativo.

c. Il Piano di piantumazione delle specie arboree dovrà prevedere la piantumazione di almeno 10 nuovi alberi per ogni esemplare abbattuto. I nuovi alberi dovranno essere monitorati (ed eventualmente sostituiti) per almeno i primi 10 anni del loro ciclo vegetativo.

Tale prescrizione dovrà essere posta in verifica di ottemperanza al MATTM dopo la verifica tecnico-scientifica del Comitato della Riserva statale del Litorale Romano.

Tale prescrizione dovrà essere posta in verifica di ottemperanza al MATTM dopo la verifica tecnico-scientifica del Comitato della Riserva statale del Litorale Romano.

A14.b Entro un anno dalla emanazione del **presente parere** dovrà essere predisposto **in accordo con ARPA Lazio** uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale rivolto a tutte le componenti ambientali da monitorare che analizzi separatamente le fasi di: ante operam, in corso d'opera e post operam, e che definisca accuratamente le tecniche di monitoraggio, le modalità di misura, la cadenza dei rilievi e ogni altro dato significativo per il corretto utilizzo successivo dei dati raccolti. Tali monitoraggi dovranno in particolare riguardare:

Entro un anno dalla emanazione **del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS**, dovrà essere predisposto uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale rivolto a tutte le componenti ambientali da monitorare che analizzi separatamente le fasi di: ante operam, in corso d'opera e post operam, e che definisca accuratamente le tecniche di monitoraggio, le modalità di misura, la cadenza dei rilievi e ogni altro dato significativo per il corretto utilizzo successivo dei dati raccolti. Tali monitoraggi dovranno in particolare riguardare:

(...)

(...)

b. Dovrà essere data attuazione a tutte le misure tese

b. Dovrà essere data attuazione a tutte le misure tese

a monitorare il bird strike; in particolare andranno effettuati studi ornitologici specifici e aggiornati al fine di caratterizzare il popolamento avifaunistico presente nell'intorno aeroportuale. L'ottemperanza di questa prescrizione sarà verificata da ARPA Lazio;

a monitorare il bird strike; in particolare andranno effettuati studi ornitologici specifici e aggiornati al fine di caratterizzare il popolamento avifaunistico presente nell'intorno aeroportuale. L'ottemperanza di questa prescrizione sarà verificata da ISPRA;

CONSIDERATO che non rientra nell'ambito delle competenze della scrivente Commissione la verifica delle competenze di ARPA Lazio secondo quanto dalla stessa indicato nella sua nota citata precedentemente e che circa tale tematica è stato presentato ricorso al TAR Lazio;

VISTI il Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e lo statuto dell'ISPRA è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto del 27 novembre 2013;

PRESO ATTO che mediante la nota della Direzione, la stessa ISPRA ha già dichiarato la propria disponibilità in data 17/04/2014;

CONSIDERATO che il parere della scrivente Commissione riguarda dunque gli aspetti tecnici della proposta di modifica effettuata dalla Direzione;

VALUTATO che per quanto concerne le prescrizioni A.7 e A.13 la proposta di modifica si sostanzia nella mera sostituzione dell'ARPA Lazio con ISPRA per le attività indicate nelle prescrizioni;

CONSIDERATO E VALUTATO in riferimento alla prescrizione A.14 per i suoi aspetti generali:

- di ritenere opportuno chiarire che la data entro la quale si richiede di predisporre il Piano di Monitoraggio al Proponente è fissata ad un anno dal decreto e non dal parere di questa Commissione;
- di concordare con la proposta della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali circa la prescrizione A 14/b che consiste nella modifica del soggetto verificatore del bird strike (nel decreto VIA n. 236 previsto a carico dell'ARPA Lazio) e di confermare nel merito l'opportunità che sia ISPRA a verificarne l'ottemperanza;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

E' DEL PARERE CHE

le prescrizioni nn. A.7, A.13 e A.14b del decreto VIA n.236 del 06/08/2013 possano essere così riformulate:

A)7 Dovrà essere predisposto un monitoraggio del fenomeno di subsidenza con particolare riferimento alla pista 3. Le modalità di svolgimento del monitoraggio dovranno essere concordate con ISPRA;

A)13 In relazione al previsto taglio delle alberature esterne al sedime dell'aeroporto e in accordo con ISPRA, con la Soprintendenza dei Beni archeologici del Lazio e con la Riserva Statale del Litorale Romano:

a. Dovrà essere redatto uno studio naturalistico che dettagli, per ogni specie arborea il numero di esemplari presenti e da abbattere, lo stato di qualità e l'anno di ciclo vegetativo;

b. Dovrà essere individuata un'idonea area, in prossimità dell'aeroporto, all'interno della quale, con un idoneo progetto dovrà essere prevista la piantumazione di specie analoghe a quelle da abbattere secondo quanto previsto dal successivo punto c. Detta area dovrà essere funzionale alla realizzazione di un Parco ambientale a fruizione pubblica, alla diffusione della biodiversità, alla creazione di un percorso di

connessione verde tra il sistema dei terminal e l'area del Parco Archeologico del Porto di Traiano ove dovrà essere previsto l'ampliamento del Museo della Navi;

c. Il Piano di piantumazione delle specie arboree dovrà prevedere la piantumazione di almeno 10 nuovi alberi per ogni esemplare abbattuto. I nuovi alberi dovranno essere monitorati (ed eventualmente sostituiti) per almeno i primi 10 anni del loro ciclo vegetativo.

Tale prescrizione dovrà essere posta in verifica di ottemperanza al MATTM dopo la verifica tecnico-scientifica del Comitato della Riserva statale del Litorale Romano.

A.14 Entro un anno dalla emanazione del decreto VIA n. 236 dell'8/08/2014, dovrà essere predisposto uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale rivolto a tutte le componenti ambientali da monitorare che analizzi separatamente le fasi di: ante operam, in corso d'opera e post operam, e che definisca accuratamente le tecniche di monitoraggio, le modalità di misura, la cadenza dei rilievi e ogni altro dato significativo per il corretto utilizzo successivo dei dati raccolti. Tali monitoraggi dovranno in particolare riguardare:

a. In accordo con ARPA Lazio, dovrà essere predisposta ove non esistente e se esistente dovrà essere adeguata, una rete di centraline (due o più) per il monitoraggio della qualità dell'aria nell'area dell'aeroporto, nonché circostante, con riferimento ai principali macroinquinanti (PM10, PM2,5, NOx, CO). Con cadenza semestrale dovranno altresì essere effettuati monitoraggi sugli inquinanti COV e IPA, ai sensi del D.Lgs. 155/2010. Dette campagne di monitoraggio dovranno essere eseguite per dieci anni dalla data dell'inizio dei lavori. Le conclusioni di detta campagna di monitoraggio dovranno essere descritte in una apposita relazione, che compari tra l'altro i nuovi risultati con quelli presentati nel SIA, da presentare in ottemperanza al MATTM;

b. Dovrà essere data attuazione a tutte le misure tese a monitorare il bird strike; in particolare andranno effettuati studi ornitologici specifici e aggiornati al fine di caratterizzare il popolamento avifaunistico presente nell'intorno aeroportuale. L'ottemperanza di questa prescrizione sarà verificata da ISPRA;

c. Dovranno essere effettuate campagne di monitoraggio del rumore nell'intorno del sedime aeroportuale, con particolare riferimento alle aree ricadenti tra le isofone 65-75 Lva, nonché alle aree ricadenti tra le isofone 65-60 Lva. Tali monitoraggi dovranno costituire un approfondimento dei dati forniti nel SIA al fine di individuare soluzioni operative per la eliminazione di puntuali criticità nell'area vasta;

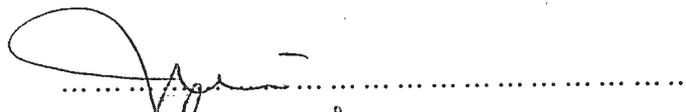
d. Dovrà essere predisposto un approfondimento del monitoraggio delle emissioni provenienti dalle centrali di produzioni elettrica e termica, esistenti e in progetto. Le modalità di svolgimento del monitoraggio, nonché i parametri da misurare dovranno essere concordati con ARPA Lazio.

I dati ambientali raccolti con le campagne di monitoraggio dovranno essere resi pubblici sul sito del gestore dell'aeroporto.

Inoltre si specifica che:

- alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui al punto A) 7 provvederà il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui al punto A) 13 provvederà il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dopo la verifica tecnico-scientifica del Comitato della Riserva statale del Litorale Romano;
- alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui al punto 14.b provvederà l'ISPRA, dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



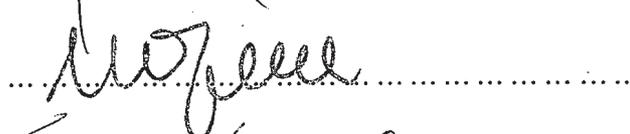
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



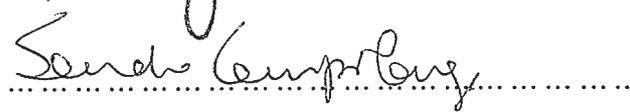
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



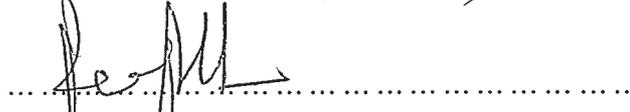
Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



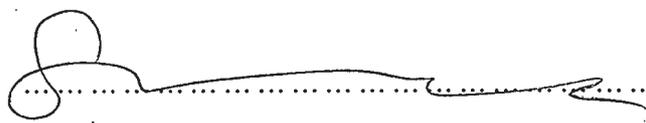
Dott. Renzo Baldoni



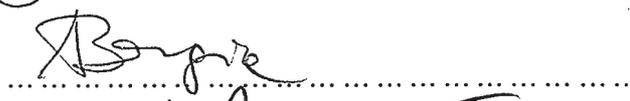
Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

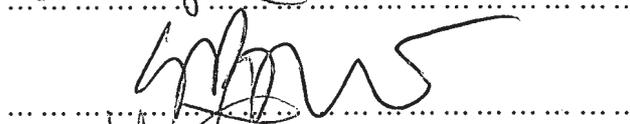
Ing. Stefano Bonino



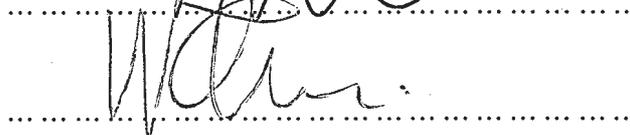
Dott. Andrea Borgia



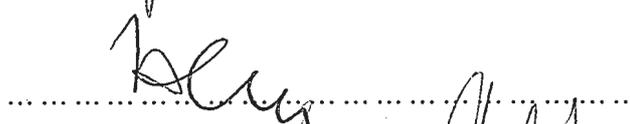
Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari



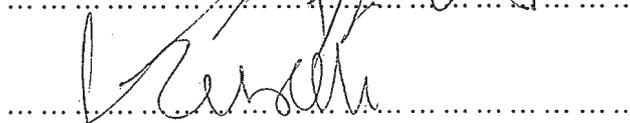
Ing. Antonio Castelgrande



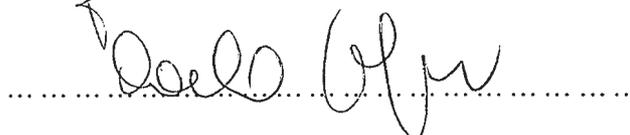
Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



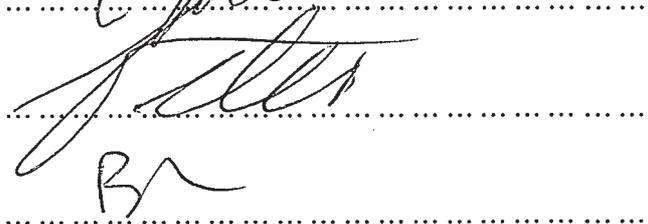
Prof. Carlo Collivignarelli



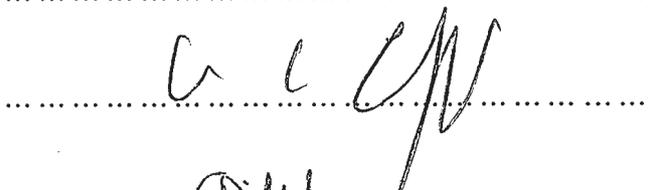
Dott. Siro Corezzi



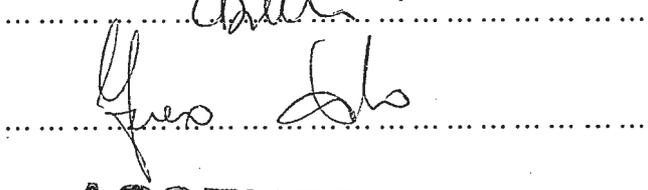
Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi



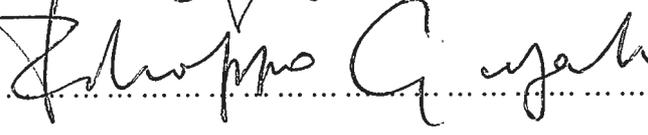
Ing. Chiara Di Mambro



Ing. Francesco Di Mino

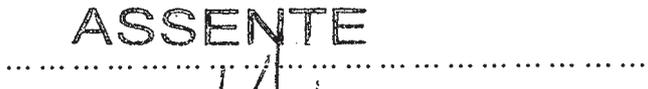
ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto



Avv. Filippo Gargallo di Castel
Lentini

ASSENTE

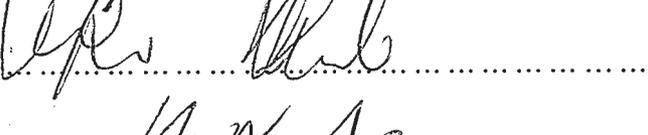
Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari



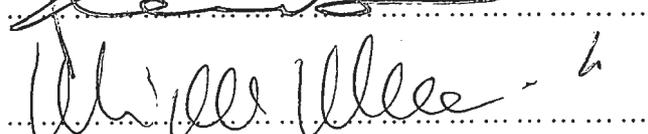
Arch. Sergio Lembo



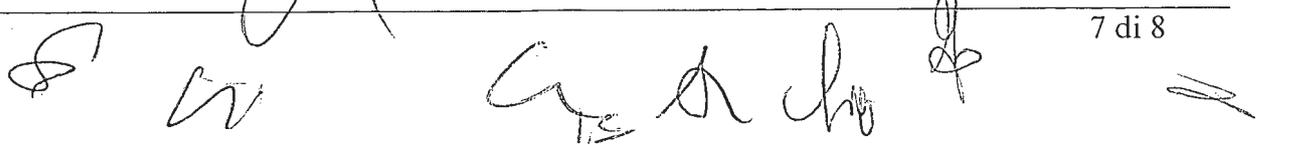
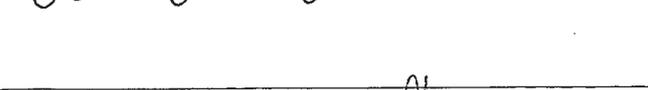
Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri

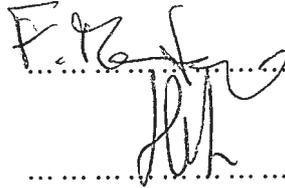


MINISTERO DELL'INTERNO

Ing. Arturo Luca Montanelli



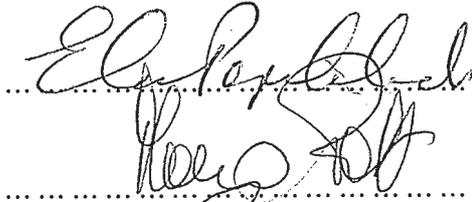
Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

.....

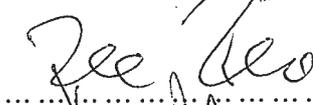
Arch. Eleni Papaleludi Melis



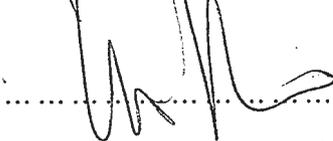
Ing. Mauro Patti

.....

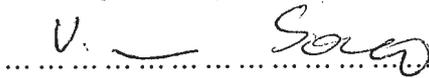
Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero



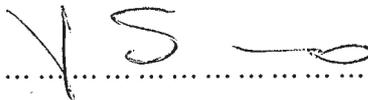
Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

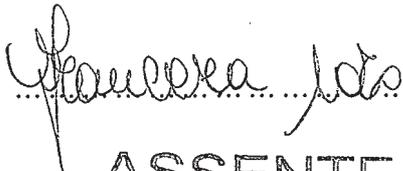
Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE

